

***I corsi info-educativi nei piani per la
prevenzione e la riduzione
dell'incidentalità alcolcorrelata
La sperimentazione dell'Ausl di Modena***

*Claudio Annovi
Servizio Dipendenze Patologiche
Ausl Modena*

Bologna

26 maggio 2009

Consumi e comportamenti a rischio

Fonte : Studio Multiscopo Istat 2007

- Lo scorso anno nel nostro Paese il **68,2%** delle persone di 11 anni e piu', quasi **36 milioni**, ha dichiarato di aver consumato bevande alcoliche. Molto elevate sono le differenze di genere considerando che consuma alcol l'**81%** degli uomini di 11 anni e piu' contro il **56,3%** donne.
- Quasi un quinto della popolazione di 11 anni e piu' **(quasi 10 milioni) ha avuto almeno un comportamento a rischio nell'anno:**
 - il **9,8%** ha avuto un consumo giornaliero non moderato di vino, birra o altri alcolici
 - il **6,9%** ha consumato alcolici fuori pasto almeno una volta a settimana
 - l'**8%** ha dichiarato di aver consumato alcol in eccesso in una sola occasione almeno una volta nell'anno (binge drinking).
 - Infine il **2,9%** (circa 1 milione mezzo di persone) ha associato il consumo di alcol fuori pasto al 'binge drinking'

In Italia

- **36.000.000** **CONSUMATORI di
bevande alcoliche**
- **9.000.000** **BEVITORI A RISCHIO
di guida in stato di
ebbrezza**
- **1.000.000** **ALCOLISTI**

Patenti e immatricolazioni 2007

Veicoli immatricolati **43.131.347**

- **Auto** 35.680.097
- **Autocarri** 4.437.638
- **Motocicli** 5.590.259
- **Bus** 96.419

Totale patenti **35.101.857**

- **Patenti A** 1.140.309
- **Patenti B** **31.442.187**
- **Patenti superiori alla B** 2.519.361

Controlli alcolimetrici

Dati nazionali anno 2007

Test effettuati

Test positivi > 0,5

Polizia/Carabinieri n. 790.000
(246.000 nel 2006)

n. 47.200 (+30%)
(36.300 nel 2006)

Polizie Municipali n. 250.000 (stima)

n. 20.000 (stima)

Totale 67.200 (stima)

n. 1040.000(stima)

3 probabilità su 100 di essere fermato per un controllo alcolimetrico per ogni singolo conducente di autoveicoli

1 su mille per un conducente di mezzi con patente superiore (C-D-E)

CML di Modena seduta del 11/10/2008

Casi	70	Età	18-29	16
Nuovi casi	11		30-39	30
maschi sul tot	67		40-49	14
femmine	3		50-59	4
			60-79	6
Alcolemia g/l =	0.51-0.80	n. 11		15.7%
	0.81-1.50	n. 33		47.1%
	> 1.51	n. 21		31.4%
	rifiuto test	n. 4		5.7%
Recidiva		n. 14		20 %
Neopatenti		n. 8 (3 nuovi)		11.4 %
Patente superiore (C-D-E)		n. 7		10 %
Con mezzo pesante		n. 0		0
Incidente		n. 22 (5 nuovi casi)		31.4 %

Guida e sicurezza stradale

- In Italia si registra uno dei più bassi livelli di conoscenza riguardo il limite di alcolemia (0,5 g/l) consentito alla guida:
77% afferma di non conoscerlo

In Europa il 73% degli intervistati risulta d'accordo con l'abbassamento a 0,2 g/l di alcolemia alla guida, per i giovani e per i neo patentati

Fonte Studio Eurobarometro 2007

Guida e sicurezza stradale

- L'80% degli europei è convinto che l'incremento dei controlli favorirebbe la riduzione del numero di coloro che beve prima di porsi alla guida
- In Italia i favorevoli salgono al 82%
- La maggior parte degli intervistati in Europa gradirebbe l'adozione di misure rivolte alla protezione dei gruppi più vulnerabili della popolazione e a ridurre le morti causate dall'alcol alla guida

Fonte Eurobarometro 2007

<http://www.epicentro.iss.it/temi/alcol/Eurobarom07.asp>

LA PROMOZIONE DELLA SALUTE

è un processo che mette in grado gruppi e individui di aumentare e mantenere il controllo sui fattori che influiscono sulla loro salute

(Carta di Ottawa per la Promozione della Salute dell'OMS, 1986)

Dieci strategie per una azione sull'alcol
Carta Europea sull'Alcol
Parigi, Dicembre 1995

- **1 Informare le persone degli effetti che il consumo di bevande alcoliche può avere sulla famiglia e la società e delle misure efficaci che si possono prendere per prevenirne o ridurre i possibili danni, realizzando, a partire dalla prima infanzia, programmi educativi di vasta portata.**
- **2** Promuovere ambienti pubblici, privati e di lavoro, protetti da incidenti, violenza e altre conseguenze negative dovute al consumo di bevande alcoliche.
- **3 Emanare ed applicare leggi che scorraggino efficacemente di mettersi alla guida dopo aver consumato bevande alcoliche.**
- **4** Promuovere la salute attraverso il controllo della disponibilità - ad esempio in relazione alla popolazione giovanile - ed attraverso interventi sui prezzi delle bevande alcoliche - ad esempio tramite la tassazione.
- **5** Attuare severe misure di controllo, tenendo conto dei limiti o dei divieti esistenti in alcuni Paesi sulla pubblicità, diretta e indiretta, di bevande alcoliche e assicurare che nessuna forma di pubblicità sia specificamente diretta ai giovani, ad esempio collegando alcol ed eventi sportivi.

Dieci strategie per una azione sull'alcol

Carta Europea sull'Alcol

Parigi, Dicembre 1995

- **6 Assicurare l'accesso e la disponibilità di efficaci servizi di trattamento e riabilitazione, con personale opportunamente formato, alle persone con consumi a rischio o dannosi ed alle loro famiglie.**
- **7** Incoraggiare un maggiore senso di responsabilità etica e giuridica tra coloro che operano nei settori del marketing o del commercio di bevande alcoliche e incentivare severi controlli sulla qualità e sicurezza del prodotto ed attuare norme appropriate contro la produzione e le vendite illegali.
- **8** Accrescere le capacità della società di occuparsi delle problematiche dell'alcol attraverso la formazione degli operatori dei vari settori coinvolti, quali quello sanitario, sociale, educativo e giudiziario, contestualmente al rinforzo ed allo sviluppo del ruolo centrale della comunità.
- **9** Sostenere le organizzazioni non-governative e i gruppi di auto-aiuto che promuovono stili di vita sani, in particolare coloro che operano nell'ambito della prevenzione o della riduzione dei danni alcol-correlati
- **10** Formulare programmi di ampia portata negli Stati membri, tenendo conto di questa Carta Europea sull'Alcol: definire chiaramente obiettivi e indicatori di risultato; monitorare i progressi e assicurare l'aggiornamento periodico dei programmi basati sulla valutazione.

Gli Obiettivi del Piano Nazionale Alcol e Salute

- **Aumentare la consapevolezza del rischio connesso con il consumo delle bevande alcoliche nella popolazione generale e in alcune fasce di popolazione particolarmente esposte (anziani, giovani, donne), nonché il sostegno a favore delle politiche di salute pubblica finalizzate alla prevenzione del danno alcolcorrelato.**
- Ridurre i consumi a rischio (e in particolare quelli eccedentari e al di fuori dei pasti) nella popolazione e in particolare nei giovani, nelle donne e nelle persone anziane.
- Ridurre la percentuale dei giovani minori di 18 anni che assumono bevande alcoliche, nonché l'età del primo contatto con le stesse.
- Ridurre il rischio di problemi alcolcorrelati che può verificarsi in una varietà di contesti quali la famiglia, il luogo di lavoro, la comunità o i locali dove si beve.
- **Ridurre la diffusione e la gravità di danni alcolcorrelati quali gli incidenti** e gli episodi di violenza, gli abusi sui minori, la trascuratezza familiare e gli stati di crisi della famiglia

Aree Strategiche del PNAS

Per raggiungere gli obiettivi e i sub obiettivi indicati, si propongono le seguenti aree strategiche di intervento prioritario, con l'indicazione dei risultati attesi per ciascuna di esse nonché delle azioni da implementare:

- **Informazione / educazione**
- **Bere e guida**
- **Ambienti e luoghi di lavoro**
- **Trattamento del consumo alcolico dannoso e dell'alcoldipendenza**
- **Responsabilità del mondo della produzione e distribuzione**
- **Capacità sociale di fronteggiare il rischio derivante dall'uso dell'alcol**
- **Potenzialità delle organizzazioni di volontariato e mutuo aiuto e delle organizzazioni non governative**
- **Monitoraggio del danno alcolcorrelato e delle relative politiche di contrasto.**

Area Strategiche del PNAS

- **Area "Bere e Guida"**

Risultati attesi

-Riduzione del numero degli incidenti alcolcorrelati, nonché del numero di morti e feriti, in particolare tra i giovani.

Azioni

-Attivare interventi informativi volti a promuovere la diffusione di corrette conoscenze sulle conseguenze prodotte dall'uso di alcol nella guida

-Attivare una collaborazione con le istituzioni locali responsabili dei controlli dell'aria espirata, per promuovere una capillare attivazione sulle strade di controlli sia mirati che randomizzati nonché per organizzare azioni preventive di comunità che pongano in grande evidenza i controlli casuali dell'aria espirata, soprattutto nei luoghi e nelle occasioni del divertimento giovanile a rischio di abuso alcolico

-Favorire l'integrazione delle Commissioni mediche per le patententi secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 1a) della legge 125/2001.

Campagne di comunicazione

- **E' dimostrata l'efficacia delle campagne di comunicazione per ridurre la guida in stato di ebbrezza e prevenire gli incidenti stradali conseguenti al consumo di alcol**
- **Per una revisione sistematica degli studi di efficacia: Elder RW, Shults RA, Sleet DA, et al. "Effectiveness of Mass Media Campaigns for Reducing Drinking and Driving and Alcohol-Involved Crashes" Am J Prev Med 2004;27(1):57-65**

Programmi educativi nelle scuole

**L'efficacia degli interventi di tipo
formativo/informativo nelle scuole è dimostrata**

**Per una revisione sistematica degli studi di
efficacia: Elder RW, Nichols JL, Shults RA, Sleet
DA, Barrios LC, Compton R. Task Force on
Community Preventive Services. Effectiveness of
school-based health promotion programs for
reducing drinking and driving and alcohol-involved
crashes: a systematic review. *Am J Prev Med*
2005;28(5S):288–304**

Studi di Efficacia

Programmi scolastici finalizzati alla riduzione della guida in stato di ebbrezza

(9 studi di efficacia)

Campagne di comunicazione per ridurre la guida in stato di ebbrezza e prevenire gli incidenti stradali conseguenti al consumo di alcol

(8 studi di efficacia)

Guadagnare salute rendendo più facile evitare l'abuso di alcol

Ministero della salute 2007

4. Evitare gli incidenti stradali alcolcorrelati

- **Aumentare il numero e la frequenza dei controlli sul tasso alcolemico**
- **Monitorare la frequenza e i risultati dei controlli e analizzare i dati**
- **Accrescere la visibilità dei controlli a fini preventivi**
- **Favorire la disponibilità e gratuità di dispositivi per l'automisurazione del tasso alcolemico**
- **Diminuire le occasioni di consumo di bevande alcoliche da parte dei giovani e degli utenti della strada, estendendo alle 24 ore il divieto di somministrazione di superalcolici attualmente vigente nelle stazioni di servizio autostradali**

Guadagnare salute rendendo più facile evitare l'abuso di alcol

Ministero della Salute 2007

- **Introdurre l'obbligo di un'adeguata trattazione del rischio alcolcorrelato per le Scuole Guida**
- **Maggior informazione da parte dei medici di famiglia agli assistiti relativamente ai rischi della guida in stato di ebbrezza alcolica e all'interazione dell'alcol con i medici**
- **Introdurre l'obbligatorietà di corsi di formazione/educazione ad hoc a pagamento, preliminari alla restituzione della patente a soggetti individuati con tasso di alcolemia illegale**

Perché attuare i Corsi

- **Per sensibilizzare e informare in modo adeguato i cittadini target con violazione art. 186**
- **Per aiutare i soggetti rientranti nel target a rielaborare collettivamente la frattura interiore prodotta dalla violazione e dalle conseguenze della stessa**
- **Per elevare la percezione del rischio del rischio di incorrere o di provocare incidenti stradali alcolcorrelati**
- **Per prevenire le recidive di violazione e di condotta**
- **Per favorire la piena la costituzione di una consapevolezza della comunità sui rischi che l'alcol determina per la guida**
- **Per favorire l'attività di valutazione svolta dalle Commissioni mediche Locali in tema di idoneità alla guida**

I corsi info-educativi in Italia

- Poche esperienze svolte sperimentalmente non con continuità nella maggioranza dei casi da singole aziende sanitarie con finanziamenti regionali o provinciali.
- Si registrano attività di corsi attuati da singole aziende nelle regioni:
Emilia-Romagna, Lombardia, Toscana, Veneto, Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Province Autonome di Bolzano e di Trento.

I corsi attuati dall'Ausl di Modena

- **I corsi proposti dall'ottobre 2007** hanno quale obiettivo di sensibilizzare ed informare i cittadini, con infrazione dell'art. 186 del codice della strada, sugli effetti dannosi dell'alcol alla guida di veicoli e di incrementare la percezione del rischio che il consumo di alcol determina per la guida
- Ogni edizione del corso ha una durata di 4 ore ed è condotta da due docenti: uno psicologo che conduce la prima parte propedeutica e motivazionale e un operatore (educatore, assistente sociale, infermiere) la seconda parte centrata sulla conoscenza del fattore di rischio specifico dato dal consumo di alcol e sulla normativa vigente / codice della strada, percorso di valutazione idoneità alla guida)

I Corsi info-educativi dell'Azienda Sanitaria di Modena

- **Ogni corso è aperto ad un massimo di 25/30 partecipanti e si tiene di sabato, dalle ore 8,30 alle 12,30, o di mercoledì pomeriggio dalle 14.30 alle 18.30 nelle date e nelle sedi indicate.**
- **La partecipazione ai corsi, per tutti i cittadini valutati dalla CML in ordine alla violazione dell'art. 186 del codice della strada, è gratuita e resa obbligatoria dal Gennaio 2009.**
- **Ai partecipanti è rilasciato un certificato attestante il completamento del corso da presentare alla CML in sede di valutazione dell'idoneità alla guida**

Corsi Ausl Modena

Intervento Psicologo

- **Presentazione del formatore e del contesto. (chi siamo, perché siamo lì, che cosa stiamo facendo, chiarimenti circa il “corso”).**
- **Brainstorming sulla parola “rischio”, commenti e rielaborazione.**
- **Aspetti di uno stile di vita con propensione al rischio. Senza giudizi espressi apertamente ma solo, quando necessario, problematizzazioni e/o rielaborazioni, sempre a partire dai risultati emersi o dai commenti dei partecipanti.**
- **Le possibili conseguenze della guida in stato di ebbrezza.**

Corsi Ausl Modena

Intervento Psicologo

Metodo e materiali

- Utilizzo di diapositive (comunicazione non superiore a 30minuti)
- Possibili proiezioni di filmati tramite Cd /Dvd /Vhs/, di incidenti stradali
- Possibilità di lavoro in sottogruppi (30 minuti) per confronto sulla propensione al rischio di chi si mette alla guida in stato di ebbrezza.

Corsi Ausl Modena

I contenuti dell'intervento dello Psicologo

- **Gli incidenti stradali, dati e cause**
- **La complessità della performance di guida**
- **Stili di vita tra salute e rischi**
- **L'attenzione, la percezione, il controllo alla guida**
- **Fattori di rischio per la guida**
- **La propensione al rischio**
- **Profili di conducenti a rischio**
- **L'autovalutazione delle proprie condizioni psico-fisiche prima della guida**
- **Le vittime degli incidenti stradali**
- **Prevenzione degli incidenti stradali**

Metodologia Corsi Ausl Modena Intervento docente area del comparto

- Presentazione del formatore
- Brainstorming sul rapporto alcol e guida. Commenti e rielaborazione
- Lezione sugli effetti dell'alcol
- Discussione in aula

I contenuti dell'intervento del secondo docente

- **Alcol epidemiologia dei consumi**
- **Come riconoscere il proprio bere**
- **Le problematiche alcol-correlate**
- **Gli effetti dell'alcol, l'alcolemia**
- **Alcol, farmaci, droghe e guida.**
- **Alcol e lavoro**
- **Normativa vigente in tema di alcol**
- **L'art 186 del c.d.s**
- **La CML e la delibera regionale 1423 del 2004**
- **Raccomandazioni e consigli pratici**

La gestione del singolo corso

- **La conduzione di ogni singola edizione dei corsi da parte dei docenti richiede l'attuazione delle seguenti azioni:**
- ⑩ **accertamento dell'identità dei partecipanti e registrazione dei dati anagrafici (scheda A)**
- ⑩ **Intervento dello Psicologo con utilizzo di diapositive e/o altro materiale audiovisivo;spazio per domande dei partecipanti e risposte del docente;**
- ⑩ **Intervento del docente (area comparto) con utilizzo di diapositive e/o altro materiale audiovisivo, spazio per domande dei partecipanti e risposte del docente;**
- ⑩ **Somministrazione test apprendimento composto da 5 domande con risposte multiple, l'esame si ritiene superato con almeno 3 risposte esatte;**
- ⑩ **Consegna ai diretti interessati dell'attestato di partecipazione con esito del test d'apprendimento;**
- ⑩ **Archiviazione presso la segreteria del servizio DP dove si è tenuto il corso (Modena, Carpi, Sassuolo) dell'elenco dei partecipanti (Scheda A);**
- ⑩ **Invio da parte dei docenti entro 7 giorni dall'effettuazione del corso, della scheda B riepilogativa della singola edizione alla segreteria organizzativa e scientifica dei corsi**

Il corso previsto all'interno del percorso di valutazione dell'idoneità alla guida

- **La Prefettura provveda ad informare i cittadini tramite la notifica dell'infrazione dell'art 186 che il percorso di valutazione dell'idoneità alla guida richiede all'interessato quali prerequisiti per lo svolgimento della prima visita da parte della CML, la presentazione dei referti degli esami ematochimici prescritti e dell'attestato di partecipazione ad uno dei corsi info-educativi attuati dai servizi Dipendenze patologiche delle Aziende Sanitarie**

Calendario e sedi dei corsi info-educativi sulle problematiche alcool-correlate

I corsi informativi ed educativi sui rischi correlati all'uso di alcool nei confronti della salute e della guida, sono organizzati a favore dei Cittadini fermati per guida in stato di ebbrezza (violazione art 186 CdS), all'interno del percorso della valutazione dell'idoneità alla guida previsto dalla delibera regionale 1423/04.

Di seguito sono riportate le date, gli orari e le sedi di svolgimento dei corsi in programma per il 2009.

Due corsi nell'arco del 2009 saranno tenuti in lingua araba ed uno in lingua cinese (come segnalato dalla tabella).

L'accesso è diretto e non è necessaria la prenotazione.

Al termine del corso sarà rilasciato un attestato di frequenza.

Indirizzi delle sedi dei corsi e numeri telefonici per informazioni:

<u>Modena:</u>	Sala Riunioni Centro <u>Alcologico</u> c/o Ospedale Estense	Tel 059 436139
<u>Carpi:</u>	Sala Riunioni del Distretto Sanitario 1 piano c/o Ospedale	Tel 059 659921
<u>Mirandola:</u>	Sala B 2° piano Centro servizi Distretto Sanitario Via Lino <u>Smerieri</u> 3	Tel 0535 602434
<u>Sassuolo:</u>	Sala Riunioni Distretto Sanitario Via <u>F. Cavallotti</u> 134/12	Tel 0536 863658

**I corsi si terranno nei giorni di: Sabato dalle 8.30 alle 12.30 e di
Mercoledì dalle 14.30 alle 18.30**

DATE		SEDI (indirizzi sopra)	
Mercoledì	04 Marzo	Modena	
Sabato	14 Marzo	Carpi	
Sabato	21 Marzo	Sassuolo	
Sabato	21 Marzo	Modena	
Sabato	04 Aprile	Sassuolo	Lingua araba
Sabato	04 Aprile	Mirandola	Lingua cinese
Mercoledì	15 Aprile	Sassuolo	
Sabato	18 Aprile	Modena	



Questionario di Apprendimento Corso Info-educativo "Alcol guida"

1. **L' alcol è una sostanza tossica? :**
 - a. no, perchè viene utilizzato da millenni dall' uomo
 - b. sì perchè attacca la membrana delle cellule viventi ed è potenzialmente cancerogeno
 - c. no, perchè depura l' organismo

2. **Quali effetti determina l' alcol sulla guida ?**
 - a. problemi visivi, minor concentrazione, rallentamento dei tempi di reazione, riduzione della capacità di giudizio;
 - b. causa solo sonnolenza quando l' alcolemia è elevata
 - c. chi è alla guida , è in grado di percepire immediatamente qualsiasi effetto dell' alcol.

3. **In quale percentuale la causa degli incidenti stradali è legata al fattore umano?**
 - a. Almeno il 90%;
 - b. Circa il 50%
 - c. Meno del 20%.

4. **Che cosa si intende per alcolemia?**
 - a. la quantità di alcol presente in un litro di sangue
 - b. la quantità di alcol presente nelle urine
 - c. la quantità di alcol presente nel respiro

5. **Il limite legale del tasso alcolico per la guida è :**
 - a. 0,5 g di alcol per litro di sangue
 - b. 0,8 g
 - c. 0,2 g

Nome e Cognome

Firma.....



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Dipartimento Salute Mentale
U.O. Dipendenze Patologiche Sassuolo

ATTESTATO DI FORMAZIONE

Si attesta che

ha partecipato al corso informativo-educativo

“ALCOL e GUIDA”

tenuto presso il Distretto Sanitario di in data

superando il test di valutazione dell'apprendimento

Il Responsabile del corso

Scheda B Corso 2009 Art. 186 Edizione N...

Sede del corso Distretto

Effettuato in data

Docente Psicologo

Docente Area Comparto

Numero Partecipanti

Numero Partecipanti che hanno superato il test

I corsi effettuati dall'Ausl di Modena

- Nel 2007-2008(ottobre 07-dicembre 08)
n.17 corsi 459 partecipanti
(media 27 ad incontro)
- Nel 2009 (Gennaio-Maggio)
n.21 corsi con 485 partecipanti
(media 23 ad incontro)
- Staff docenti : 9 Psicologi e 14 operatori
area comparto

Piano Regionale della Prevenzione

Obiettivo generale: ridurre l'incidentalità stradale correlata al consumo di alcol

Il Programma Regionale Dipendenze Patologiche, in armonia con il Piano Regionale della Prevenzione, definisce una serie di azioni miranti a prevenire la guida sotto l'effetto dell'alcol (interventi formativo-preventivi, di riduzione dei rischi; attivazione di corsi infoeducativi per le persone fermate per guida in stato di ebbrezza alcolica)



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA



**guida
sicura
senza
alcol**



Regione Emilia-Romagna

Assessorato politiche per la salute

Modello Regione E.R Corsi Info-Educativi Prevista applicazione dal 2011

- Obbligatorietà per tutti i cittadini con violazione art 186 c.d.s
- Spese a carico del cittadino
- Corso strutturato in un unico incontro della durata di 3-4 ore
- Corsi condotti da professionisti/docenti abilitati
- Corso con valutazione finale effettuata tramite test d'apprendimento

Obiettivi del corso Info-educativo

- **Sensibilizzare i corsisti sui possibili rischi correlati alla guida**
- **Informare sulla normativa del codice della strada e della legge 125/01**
- **Innalzare il livello di consapevolezza sui possibili rischi che l'alcol determina per la guida**
- **Favorire l'adozione dei modelli di consumo moderato e responsabile di bevande alcoliche**
- **Sensibilizzare sul tema alcol e salute.**
- **Informare sul rischio dell'uso ed abuso dell'alcool.**
- **Elevare la percezione dei rischi che la guida sotto l'effetto dell'alcol produce**
- **Favorire una riflessione sugli stili di vita legati all'uso.**
- **Responsabilizzare sulle conseguenze sociali.**
- **Informare sulla rete dei servizi territoriali che si occupano di questa tematica.**

Partecipazione obbligatoria ai corsi

- La partecipazione ai corsi sarà richiesta obbligatoriamente a tutti i cittadini afferenti alla CML per l'art 186, con l'obiettivo di elevare il loro livello di percezione del rischio che il consumo di bevande alcoliche determina per la guida dei veicoli, al fine di ridurre le condotte recidivanti e i rischi d'incidentalità alcolcorrelata per i singoli e per la comunità.

Campagna Regionale Guida Sicura senza Alcol

- Non bere bevande alcoliche prima o durante la guida
- Non guidare quando hai bevuto



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

guida sicura senza alcol

Il consumo di alcol è uno dei principali fattori di rischio per la salute.

L'alcol può esporre a forti rischi di incidente stradale anche in conseguenza di un singolo ed occasionale episodio di consumo.

Non esistono quantità sicure di alcol.

**Non assumere
alcolici prima di
metterti alla guida**





guida sicura senza alcol

**Se guidi NON
bere alcolici**

1 unità alcolica =

 5°	=	 12°	=	 18°	=	 36°
birra bicchiere 330ml		vino bicchiere 125ml		aperitivo bicchiere 80 ml		superalcolico bicchiere 40ml

TASSO ALCOLICO NEL SANGUE	PESO CORPOREO (kg)	a digiuno a stomaco pieno	unità alcoliche
	50		
	55		
	60		
	65		
	70		
	75		
	80		
	85		
	90		
		<input type="checkbox"/>	Uomo
		<input type="checkbox"/>	Donna



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA



Regione Emilia-Romagna
Assessorato politiche per la salute

in collaborazione con



Azienda Ospedaliera
di Bologna

Istruzioni per misurare il tasso alcolico nel sangue

- Ruotando il disco, nella casella "uomo" o "donna" seleziona il numero di bicchieri o unità alcoliche assunte.
- Leggi il valore del tasso alcolico corrispondente al tuo peso e alle condizioni di consumo (a digiuno o a stomaco pieno).

Ricorda:

Occorrono mediamente da una a due ore perché l'alcol contenuto in una unità alcolica (1 bicchiere) venga eliminato dal corpo e il tasso alcolico si riduca.

Per informazioni sui Centri alcolologici telefonare al numero verde gratuito del Servizio sanitario regionale



Numero Verde
800-033033
giorni feriali 8.30-17.30
sabato 8.30-12.30



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Regione Emilia-Romagna
Assessorato politico per la salute

in collaborazione con



L'alcol è uno dei principali fattori di rischio per la guida. Bere alcolici è una libera scelta individuale che può costituire un rischio per la propria salute e per quella della collettività.

L'alcol può esporre ad un elevato rischio di incidente stradale, anche in conseguenza di un singolo ed occasionale episodio di consumo spesso valutato come innocuo per la salute e per la guida di un veicolo.

Questo strumento può esserti utile per valutare in modo indicativo il tasso alcolico nel sangue. La stima del tasso alcolico ti consente di prevedere i possibili effetti che l'alcol determina.

effetti del tasso alcolico

grammi per litro*	effetti
0.1 / 0.2	I riflessi sono leggermente disturbati, cresce la tendenza ad agire in modo rischioso
0.3 / 0.4	I movimenti e le manovre vengono eseguite più bruscamente
0.5	Ostacoli e segnali vengono distinti con ritardo. Limite legale per la guida di autoveicoli
0.6 / 0.7	Gli ostacoli vengono percepiti con notevole ritardo
0.8 / 0.9	La probabilità di subire un incidente è 5 volte maggiore rispetto ad una persona che non ha bevuto
1.0	Evidente lo stato di ebbrezza, tempi di reazione disastrosi
> 1.0	Stato di confusione mentale e totale perdita di lucidità con marcata sonnolenza

* Il tasso alcolico è espresso in grammi di alcol per litro di sangue.

I dati calcolati sono indicativi in quanto possono variare in ragione dell'età, del cibo ingerito e delle condizioni fisiche generali del soggetto.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA



Corso di formazione regionale

per i docenti
dei corsi
info-educativi
diretti ai cittadini
con violazione
dell'art. 186
del Codice della strada

Presso la sede
della Regione Emilia-Romagna
Via Aldo Moro 18, Sala Auditorium

Bologna 13 25 26 maggio 2009